

IC SAN TOMMASO D'AQUINO SALERNO

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022-2025

Il Piano di miglioramento tiene degli obiettivi formativi prioritari individuati nel PTOF 22/25 e delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV.

Nel RAV ad ogni priorità sono collegati obiettivi di processo relativi a specifiche aree.

Nell'ottica del miglioramento continuo, per ciascuna di queste aree la scuola individua, nel Piano di Miglioramento, le attività e i progetti da porre in essere al fine di realizzare i traguardi fissati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
4. prevenzione e contrasto al bullismo
5. valorizzazione della scuola come comunità attiva
6. definizione di un sistema di orientamento.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Nel Rapporto di Autovalutazione sono state individuate alcune priorità relativamente ai:

- Risultati Scolastici
- Risultati prove standardizzate
- Competenze chiave
- Risultati a distanza

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1° PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

UNITI PER MIGLIORARE GLI ESITI E CRESCERE INSIEME

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti scolastici e delle prove standardizzate e si pone sulla scia di quello realizzato nel precedente triennio. Alcuni obiettivi di processo, in considerazione del raggiungimento degli stessi, sono stati modificati e/o ampliati. Tutti gli obiettivi di processo individuati, ovviamente, sono collegati a una o entrambe le priorità del rav, secondo lo spirito del pdm.

In sintesi si procederà con l'individuazione e l'utilizzo di criteri e strumenti di valutazione comuni finalizzati a controllare il raggiungimento degli obiettivi (innalzamento dei livelli di competenza in lingua madre, matematica e inglese); verranno predisposti compiti di realtà enucleati dal curriculum verticale per competenze per l'italiano e la matematica; verranno sperimentate metodologie didattiche innovative, anche col supporto di associazioni e stakeholders del territorio. Il tutto finalizzato a "far star bene" gli alunni a scuola, migliorare le competenze sociali, ridurre la dispersione e innalzare gli esiti, anche nelle prove invalsi.

Le attività di continuità verranno finalizzate allo svolgimento di compiti comuni nell'ottica del potenziamento delle competenze; a tal fine saranno utilizzate griglie di passaggio tra le classi che serviranno anche a formare classi parallele omogenee tra loro e eterogenee al loro interno. Verranno realizzate apposite attività di formazione destinate ai docenti ma anche alle famiglie, al fine di fornire competenze utili a supportare i ragazzi nella corretta crescita.

Con questo percorso si vuole, altresì, proporre un percorso di preparazione degli alunni e delle alunne alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale.

Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno/a di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivo del percorso è promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra le classi

ATTIVITÀ 1 DOCENTI IN.. FORMAZIONE

L'obiettivo è fornire ulteriori competenze ai docenti attraverso l'organizzazione di corsi di formazione coerenti con le priorità del RAV (innalzamento degli esiti scolastici in lingua madre, in matematica e in inglese anche ai fini del miglioramento dei risultati invalsi e orientamento finalizzato alla riduzione della dispersione scolastica alle scuole secondarie di secondo grado).

ATTIVITÀ 2 PROGETTANDO SI IMPARA

Funzione strumentale e docenti

Coinvolgimento degli alunni in attività e progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati al miglioramento degli esiti scolastici. Coinvolgimento delle famiglie in attività finalizzate a fornire competenze spendibili a supporto dei figli e a migliorare il rapporto scuola-famiglia

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ	TRAGUARDO	OBIETTIVO FORMATIVO (art. 1, comma 7 L. 107/15)	PROGETTI
<p>Priorità Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni in lingua madre, matematica e inglese.</p>	<p>Traguardi Incrementare del 9% nel triennio la percentuale di alunni con valutazioni positive (dal 7 al 10) in italiano, matematica e inglese facendo</p>	<p>a) competenze linguistiche b) competenze matematico-logiche e scientifiche; c) metodologie laboratoriali d) percorsi formativi individualizzati</p>	<p>INFANZIA - Lettura di una favola una volta a settimana; - Acquisizione di elementi di matematica e di lingua inglese. - Progetto “Coding” per i bambini di 5 anni, con utilizzo di piattaforme dedicate; - Inglese: English lab - Scuola senza zaino</p>
	<p>riferimento alle valutazioni riportate sulla scheda finale al termine di ogni anno (Precedente traguardo raggiunto 75% di esiti positivi). Ridurre del 3% nel triennio gli esiti negativi invalsi alla scuola secondaria</p>		<p>PRIMARIA: - Progetto Lettura: di una favola una volta a settimana classi I e II; di un testo classico per le classi III, IV, V; - Progetto “Coding” e Giochi logici una volta a settimana per tutte le classi, attività di enigmistica, utilizzo di piattaforme dedicate; - Partecipazione ai giochi matematici della Bocconi - Potenziamento musicale - Potenziamento di lingua inglese</p>

		<p>SECONDARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ai giochi matematici della Bocconi - Progetti di lettura e riflessione linguistica; - Progetto di scrittura creativa Bimed - Potenziamento di lingua inglese
--	--	---

OBIETTIVI DI PROCESSO	
<p>AREA: Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Arricchire il curricolo verticale con percorsi di approfondimento finalizzati al potenziamento delle competenze multilinguistiche e matematiche 2. Elaborare un protocollo comune per la progettazione, la realizzazione e la valutazione di prove di verifica comuni, sul modello delle prove nazionali standardizzate Invalsi. 3. Elaborare prove autentiche e rubriche di valutazione per valutare le competenze
<p>ATTIVITÀ</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verranno somministrate prove comuni per classi parallele nella Scuola Primaria <ul style="list-style-type: none"> - classi 1 e 2 ITALIANO e MATEMATICA, - classi 3,4, e 5 ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE - Scuola Secondaria di I grado nelle seguenti discipline: ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE 2. Verranno realizzati percorsi curricolari e progetti extracurricolari (a livello di istituto, nazionale ed europeo) finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche L2 3. I dipartimenti disciplinari si riuniranno periodicamente per elaborare le prove comuni e redigere griglie di valutazione più coerenti e precise. Si riuniranno i consigli per classi parallele per elaborare compiti autentici ed apposite rubriche di valutazione delle competenze 4. Saranno programmati incontri e attività di raccordo tra insegnanti e alunni di ordini di scuola diversi per l'implementazione e la realizzazione del curricolo verticale.

<p>AREA: Ambiente di apprendimento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione 2. Attivare interventi di recupero e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello, utilizzando forme di flessibilità. 3. Potenziare l'uso di strategie attive, motivanti e cooperative e sostenere la creazione di un ambiente di apprendimento in cui le tecnologie vengano utilizzate a supporto della personalizzazione dei percorsi formativi
<p>ATTIVITÀ</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi di recupero e potenziamento, anche per classi aperte e gruppi di livello, utilizzando forme di flessibilità, utilizzando metodologie cooperative, strategie di peer tutoring
<p>AREA: Inclusione e differenziazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare e realizzare in tutte le classi percorsi educativi personalizzati, tenendo conto delle diverse matrici cognitive e dei diversi ritmi di apprendimento degli allievi
<p>ATTIVITÀ</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. All'interno dei cdc i docenti nelle cui materie gli allievi presentano difficoltà indicheranno gli interventi personalizzati secondo il ciclo PDCA. 2. Verrà implementata l'elaborazione di Profili di funzionamento basati sull'ICF
<p>AREA: Continuità e orientamento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare costantemente un percorso metacognitivo anche attraverso la costruzione di un portfolio degli studenti. 2. Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. 3. Istituzione di una figura di riferimento per la continuità e l'orientamento con gli ordini superiori del territorio
<p>ATTIVITÀ</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare attività di raccordo tra insegnanti e alunni di ordini di scuola diversi per l'implementazione e la realizzazione del curriculum verticale. Accompagnare gli alunni con precisi percorsi nelle fasi di ingresso o di passaggio fra i diversi gradi e coinvolgere le famiglie, oltre che i singoli studenti nell'orientamento al termine del primo ciclo. 2. La costruzione di un e-portfolio dello studente avverrà attraverso la raccolta del lavoro svolto e degli attestati delle competenze conseguiti in ambito scolastico ed extra-scolastico

<p>AREA: orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>1. Promuovere una leadership diffusa con il compito di guidare, orientare e migliorare l'organizzazione.</p>
--	---

<p>ATTIVITÀ</p>	<p>1. Attribuzione di incarichi, definendo le responsabilità, i compiti e gli obiettivi misurabili ed osservabili, le modalità di controllo e verifica dei processi 2. Promuovere lo scambio delle buone prassi e attività di peer education tra docenti</p>
-----------------	--

<p>AREA: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>1. promuovere attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative</p>
--	---

<p>ATTIVITÀ</p>	<p>1. Si favorirà la partecipazione e la realizzazione di corsi di formazione nei settori individuati tra le priorità del RAV e nelle aree metodologiche individuate dai docenti in seguito ad un sondaggio dei bisogni formativi 2. Si implementeranno strategie didattiche innovative, anche previste dal PNSD.</p>
-----------------	---

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ n. 1	TRAGUARDO	OBIETTIVO FORMATIVO (art. 1, comma 7 L. 107/15)	PROGETTI
Ridurre la differenza in negativo dei punteggi nelle prove rispetto agli standard	Ridurre del 3% nel triennio gli esiti negativi invalsi alla scuola secondaria	a) competenze linguistiche b) competenze matematico logiche e scientifiche; c) metodologie laboratoriali d) percorsi formativi individualizzati	PRIMARIA: - Per le classi III, IV e V si propone di dedicare più tempo all'ascolto registrato in vista della prova di listening dell'invalsi. - Progetto "Coding" e giochi logici una volta a settimana per tutte le classi, attività di enigmistica, utilizzo di piattaforme dedicate; - Progetto di lingua inglese con una madrelingua SECONDARIA: - Partecipazione ai giochi matematici della Bocconi in formato digitale - Progetti di lettura e riflessione linguistica - - Progetto di lingua inglese con una madrelingua

OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA: Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare un protocollo comune per la progettazione, la realizzazione e la valutazione di prove di verifica comuni, sul modello delle prove nazionali standardizzate Invalsi. 2. Arricchire il curricolo verticale con percorsi di approfondimento finalizzati al potenziamento delle competenze multilinguistiche e matematiche
ATTIVITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verranno somministrate prove comuni per classi parallele nella Scuola Primaria – classi 1 e 2 ITALIANO e MATEMATICA, classi 3,4, e 5 ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE – Scuola Secondaria di I grado nelle seguenti discipline: ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE 2. Le prove di valutazione in Italiano e Matematica e le attività di listening in lingua inglese saranno strutturate sulla tipologia delle prove nazionali; 3. I dipartimenti disciplinari si riuniranno periodicamente per elaborare le prove comuni e redigere griglie di valutazione più coerenti e precise. Si riuniranno i consigli per classi parallele per elaborare i compiti autentici ed apposite rubriche di valutazione delle competenze 4. Saranno programmati incontri e attività di raccordo tra insegnanti e alunni di ordini di scuola diversi per l'implementazione e la realizzazione del curricolo verticale. 5. Verranno realizzati percorsi curricolari e progetti extracurricolari (a livello di istituto, nazionale ed europeo) finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche L2
AREA: Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione 2. Potenziare l'uso di strategie attive, motivanti e cooperative e sostenere la creazione di un ambiente di apprendimento in cui le tecnologie vengano utilizzate a supporto della personalizzazione dei percorsi formativi
ATTIVITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi di recupero e potenziamento, anche per classi aperte e gruppi di livello, utilizzando forme di flessibilità, utilizzando metodologie cooperative, strategie di peer tutoring
AREA: Inclusione e differenziazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare e realizzare in tutte le classi percorsi educativi personalizzati, tenendo conto delle diverse matrici cognitive e dei diversi ritmi di apprendimento degli allievi
ATTIVITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. All'interno dei cdc i docenti nelle cui materie gli allievi presentano difficoltà indicheranno gli interventi personalizzati secondo il ciclo PDCA

PIANO DI MIGLIORAMENTO

2° PERCORSO DI MIGLIORAMENTO INCLUDIAMOCI ED ORIENTIAMOCI

Descrizione percorso

Il progetto intende ampliare l'offerta formativa della nostra istituzione scolastica, offrendo agli allievi l'opportunità di integrare il percorso didattico curricolare e potenziare le competenze chiave europee. Il percorso ha come obiettivi rendere la scuola sempre più accogliente e inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con bes, che nel contesto specifico sono numerosi, e garantire il supporto necessario per la scelta di un percorso formativo consapevole.

Si svilupperà attraverso:

- Realizzazione di progettualità finalizzate a promuovere la cittadinanza attiva (E. Morin), con particolare attenzione alla tutela del territorio locale, e tematiche ambientali e a corretti stili di vita.
- Attività per la valorizzazione dell'interculturalità nell'ottica dell'inclusione attraverso l'utilizzo eventuale dei fondi del progetto Aree a rischio e a forte processo immigratorio

ATTIVITA' 1	MISURIAMOCI
-------------	-------------

Gruppo di miglioramento si occuperà di:

- tabulazione, analisi e riesame degli esiti dell'attività di monitoraggio delle attività progettuali ai fini della elaborazione di eventuali percorsi di miglioramento.

Consigli di classe, interclasse e di sezione:

- individuazione di metodologie, strategie e ambienti di apprendimento innovativi

ATTIVITA' 2	PER NON PERDERE LA BUSSOLA
-------------	----------------------------

Consigli di classe, interclasse e intersezione si occuperanno di:

- pianificazione di incontri tra docenti delle classi in uscita da ordini di scuola differenti
- predisposizione di attività interdisciplinari di continuità tra i diversi ordini di scuola e monitoraggio per valutazione del gradimento delle attività effettuate.
 - predisposizione della settimana della continuità
 - organizzazione dell'Open Day
 - predisposizione di schede per il consiglio orientativo

Coinvolgimento degli alunni in attività e progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati al conseguimento di maggiori competenze di cittadinanza attiva.

Coinvolgimento delle famiglie in attività finalizzate a fornire competenze spendibili a supporto dei figli e a migliorare il rapporto scuola-famiglia.

La Funzione strumentale si occuperà di:

- pianificazione di lezioni presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

- raccolta, analisi e tabulazione degli esiti degli studenti al termine del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado al fine di monitorare la percentuale degli alunni che prosegue gli studi e l'efficacia del consiglio orientativo per prevenire e controllare il fenomeno della dispersione scolastica.

ATTIVITA' 3	ORIENTIAMOCI
-------------	--------------

Il Nucleo Interno di valutazione, in collaborazione con la Funzione strumentale si occuperà di:

- Tabulazione dei voti degli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado (voto dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione)
- Confronto tra l'indirizzo scelto dall'alunno per la scuola secondaria di secondo grado e il consiglio orientativo suggerito dal Consiglio di Classe, cioè dai docenti dell'alunno che frequenta il terzo anno della scuola secondaria di I grado (la terza media), in vista della prosecuzione degli studi nella scuola secondaria di secondo grado
- Raccolta, analisi e tabulazione e confronto degli esiti delle 3 discipline di riferimento, italiano, matematica ed inglese, degli studenti al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado al fine di valutare l'efficacia del consiglio orientativo suggerito
- Raccolta, analisi e tabulazione degli esiti degli studenti al termine del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado al fine di monitorare la percentuale degli alunni che prosegue gli studi al fine di monitorare e controllare il fenomeno della dispersione scolastica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ	TRAGUARDO	OBIETTIVO FORMATIVO (art. 1, comma 7 L. 107/15)	PROGETTI
<p>Priorità Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.</p>	<p>Traguardi Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, all'inclusione e all'orientamento e stili di vita sani</p>	<p>Metodologie laboratoriali</p>	<p>INFANZIA Costituzione Progetti di educazione all'ambiente, alimentare e alla salute; Progetti di educazione stradale Progetti di educazione musicale ASL Joy of moving PRIMARIA: Percorsi interdisciplinari di Ed. civica: CAM telefono azzurro Potenziamento attività sportiva Frutta e verdura nella scuola Latte nella scuola Potenziamento competenze digitali Scuola attiva Kids Attività di Mentoring ASL Joy of moving Outdoor Education Potenziamento di lingua inglese finalizzato alla certificazione SECONDARIA: - Attività di mentoring - UAT: Territorio - Scuola Attiva Junior - Progetto legalità</p>

			<ul style="list-style-type: none"> - Progetti di educazione alla salute ASL - Educazione alla sostenibilità ambientale - Potenziamento attività sportiva - Potenziamento competenze digitali - Potenziamento musicale - Campionati studenteschi - CAM telefono azzurro
--	--	--	---

OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA: Curricolo, progettazione e valutazione	1. Arricchire il curricolo verticale con percorsi di approfondimento finalizzati al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale, all'inclusione, all'orientamento
ATTIVITÀ	1. Verranno realizzati specifici percorsi curricolari e progetti extracurricolari (a livello di istituto, nazionale ed europeo) di sensibilizzazione alla tutela del patrimonio ambientale
AREA: Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione 2. Potenziare l'uso di strategie attive, motivanti e cooperative
ATTIVITÀ	1. Verranno realizzati percorsi che promuovano percorsi finalizzati alla tutela ambientale.
AREA: Inclusione e differenziazione	1. Progettare e realizzare in tutte le classi percorsi educativi personalizzati, tenendo conto delle diverse matrici cognitive e dei diversi ritmi di apprendimento degli allievi

ATTIVITÀ	1. All'interno dei cdc i docenti individueranno specifiche strategie e strumenti per favorire la piena inclusione
AREA: Continuità e orientamento	1. Attivare costantemente un percorso metacognitivo anche attraverso la costruzione di un e-portfolio degli studenti. 2. Promuovere lo sviluppo dei talenti personali.
ATTIVITÀ	1. La costruzione di un e-portfolio dello studente avverrà attraverso la raccolta del lavoro svolto e degli attestati delle competenze conseguiti in ambito scolastico ed extra-scolastico nell'ottica di un processo di autovalutazione e di apprendimento permanente 2. Realizzare interventi di continuità ed orientamento tra diversi ordini di scuola
AREA: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. promuovere attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative
ATTIVITÀ	1. Partecipazione a corsi di formazione e realizzazione di incontri di autoformazione su metodologie didattiche efficaci.
AREA: Integrazione con il territorio	1. Consolidare relazioni di partnership improntate al confronto e al dialogo, coinvolgendo la partecipazione degli stakeholders (studenti, famiglie, la comunità, enti locali, associazioni).
ATTIVITÀ	Realizzare forme di cooperazione con il territorio per dare risposte concrete ai bisogni formativi

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVO FORMATIVO (art.1, comma 7 L.107/15)	PROGETTI
Riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo attraverso il potenziamento delle azioni di continuita' tra ordini di scuola e di orientamento in uscita dalla scuola secondaria.	Aumentare di un ulteriore 2% rispetto al triennio precedente la percentuale di alunni che proseguono gli studi oltre l'obbligo scolastico. (precedente traguardo raggiunto, 94%)		<p>INFANZIA</p> <p>Progetto continuita'</p> <p>PRIMARIA</p> <p>Incontri di continuita'</p> <p>Attivita' di mentoring</p> <p>SECONDARIA</p> <p>Attività di mentoring</p> <p>Incontri di orientamento con le scuole secondarie di II grado.</p>

OBIETTIVI DI PROCESSO	
<p>AREA</p> <p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>1.Predisporre 2 UDA annuali per competenze e per classi parallele e nucleate dal curricolo verticale d'istituto.</p> <p>2. Predisporre griglie di valutazione per competenze.</p> <p>3. Predisporre compiti di realtà anche sul modello invalsi</p> <p>4. Formare docenti su metodologie innovative.</p>

	<p>1. Creare ambienti per un apprendimento significativo finalizzato alla comprensione e non memorizzazione, alla produzione di conoscenza e non alla riproduzione, all'inclusione e non all'esclusione.</p> <p>2. Potenziare le seguenti metodologie didattiche: classi aperte, problem solving, flipper classroom, peer to peer, peer tutoring, coding.</p>
AREA Inclusione e differenziazione	1. Continuare a sperimentare strategie inclusive per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento
AREA Continuità' e orientamento	1. Prevedere momenti di incontro tra docenti di scuola primaria e secondaria delle classi interessate dalle prove invalsi ai fini di una riflessione comune sugli esiti invalsi e della eventuale strutturazione di percorsi specifici di miglioramento degli esiti.
AREA Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>1. Proseguire con la realizzazione di percorsi di orientamento in uscita verso le superiori per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.</p> <p>2. Proseguire nel monitoraggio dei risultati degli alunni al termine del biennio delle superiori al fine di abbattere il fenomeno della dispersione.</p> <p>3. Predisporre moduli per il consiglio orientativo</p>
AREA Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>1. Coinvolgere con incontri mirati le famiglie degli alunni a rischio abbandono nel biennio delle superiori ai fini della riduzione della dispersione.</p> <p>2. Coinvolgere gli stakeholder del territorio in attività specifiche di formazione delle famiglie e dei ragazzi, in particolare quelli a rischio dispersione.</p>